



## ATTO DIRIGENZIALE

---

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Formazione
Tipo materia	PNRR
Materia	
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Indizione Avviso Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

***N. 01696 del 27/05/2026 del Registro delle Determinazioni della UOR 137***

---

**Codice CIFRA (Identificativo Proposta):** 137/DIR/2026/01761

**OGGETTO:** Piano attuativo regionale del programma nazionale per la garanzia di occupazione dei lavoratori GOL. Riapertura AVVISO 2 "PROGETTO AGORA' DIGITALE" - Percorsi Integrati di Competenze Digitali. Modifiche Avviso adottato con Atto Dirigenziale n. 1502/2026 e Addendum all'Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con Atto Dirigenziale n. 1559/2026

---



Il giorno 27/05/2026,

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**Visti** gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

**Vista** la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

**Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** il D.lgs. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm. ii.;

**Visti** gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

**Visto** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;

**Richiamato** il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

**VISTA** la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";

**VISTA** la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

**Visto** il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti;

**Vista** la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle Sezioni;

**Vista** la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;

**Vista** la D.G.R. N.1329/2024 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza";



**Vista** la D.G.R. N.1641 del 28/11/2024 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024";

**Vista** la D.G.R. N. 132 del 14/02/2025 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale";

**Vista** la DGR N. 398 del 31/03/2025 avente ad oggetto Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;

**Vista** la DGR N. 582 del 30/04/2025 avente ad oggetto Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;

**Vista** la nota prot. n. 0255155/2024 del 29/05/2024 con cui la Dirigente della Sezione Formazione della Regione Puglia ha disposto che il dott. Gabriele Di Palma si occupi della istruttoria relativa alla riapertura dei termini dell'Avviso GOL 2/2023 "Competenze Digitali" e alle attività di supporto nella gestione;

**Vista** la disposizione prot. num. 251943 del 05.05.2026 la Dirigente della Sezione Formazione assegna alla Dott.ssa G. Marcella Santoro la gestione amministrativa dell'AVVISO 2 "PROGETTO AGORA' DIGITALE" - Percorsi Integrati di Competenze Digitali per il Reskilling - Accesso ai beneficiari del percorso 3 " Riqualficazione" e del relativo procedimento.

#### **Visti inoltre:**

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, con il quale è stato istituito lo strumento per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, con il quale è stato disciplinato il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, con la quale è stata approvata la valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai



- sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro - ANPAL;
- il D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge 1 luglio 2021 n. 101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
  - il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed, in particolare, l'art. 8 il quale stabilisce che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
  - il D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» ed, in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 che cita espressamente «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77»;
  - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77;
  - l'intesa, in data 21 ottobre 2021, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), di riparto della prima quota di risorse del PNRR destinate all'intervento "1.1. Politiche attive del lavoro e formazione" e di attuazione dell'articolo 50bis del D.L. 25 maggio 2021, n. 73;
  - il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021, con il quale è stato adottato il Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL).
  - il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 24 agosto 2023, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR e destinate all'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione", nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 237, del 10 ottobre 2023;
  - il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 14 dicembre 2021 recante l'adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (PNC), pubblicato in G.U. n. 307, del 28 dicembre 2021;
  - il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il



Ministro dell'economia e delle finanze, 30 marzo 2024, recante "Aggiornamento Programma GOL" pubblicato in G.U. n. 120 del 24 maggio 2024;

- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 13 febbraio 2025, recante "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori GOL" pubblicato in G.U. n. 88 del 15 aprile 2025;

•

## Dato atto che:

- il Programma GOL si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, tipologia "riforma", intervento "1.1. Politiche attive del Lavoro e Formazione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e rappresenta il perno dell'azione di riforma delle politiche attive del lavoro, fondata sull'integrazione con ulteriori strumenti: il "Piano Nazionale Nuove Competenze", il Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego ed il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma GOL coincide con quello del PNRR, ed è rappresentato dal quinquennio 2021/2025;
- Elemento costitutivo della riforma, a cui sono strettamente correlati i finanziamenti dell'Unione Europea UE, è la definizione di milestone e target. Di seguito quelli riferiti al programma GOL:
  - Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
  - Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
  - Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
  - Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
  - Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.
- In attuazione del Programma GOL, la Giunta Regionale ha adottato il Piano di Attuazione Regionale (PAR Puglia) con Deliberazione n. 261 del 28/02/2022 (pubblicata sul BURP n. 45 del 19/04/2022) e con successiva Deliberazione n. 1167 del 09/08/2022 (pubblicata sul BURP n. 103 del 19/09/2022);
- in coerenza con gli obiettivi del processo partecipativo avviato da "Agenda per il Lavoro 2021-2027", finalizzato alla definizione del quadro strategico integrato delle iniziative che la Puglia intraprenderà nei prossimi anni per accrescere i tassi di occupazione, assicurare lavoro di qualità e nuove competenze, combattere le discriminazioni, accrescere la presenza di giovani e donne nel mondo del lavoro, il Piano di attuazione regionale di GOL rappresenta per la Puglia l'opportunità di consolidare il processo di costruzione progressiva di un



sistema stabile e permanente di servizi e politiche attive del lavoro, accessibili a tutti, secondo la condizione di bisogno, agendo sulle leve strategiche che lo stesso Programma pone in atto;

il Piano di Attuazione Regionale (PAR) si articola nei cinque percorsi previsti nell'ambito di GOL:

1. Percorso 1 - Reinserimento lavorativo: rivolto ai soggetti più vicini al mercato del lavoro. Il percorso prevede l'accesso a servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
2. Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling): rivolto ai soggetti più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili. Il percorso prevede, oltre ai servizi descritti nell'ambito del percorso 1, ulteriori interventi di carattere formativo, prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
3. Percorso 3 - Riqualficazione (reskilling): rivolto ai soggetti lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti dal MdL. Il percorso prevede, oltre ai servizi descritti nell'ambito del percorso 1, ulteriori interventi di carattere formativo, generalmente finalizzati ad un innalzamento del livello di qualificazione del lavoratore;
4. Percorso 4 - Lavoro e inclusione: Il percorso è rivolto ai soggetti che presentano una multidimensionalità dei bisogni, in relazione alla condizione lavorativa ed alla sfera personale per le quali è necessario porre in campo una serie di azioni integrate in collaborazione con la rete dei servizi territoriali in ambito sociale, sanitario e educativo. In relazione alla tipologia di bisogno/fragilità individuata come prioritaria. Oltre alle misure, servizi, già descritte, il percorso prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (educativi, sociali, sociosanitari, di conciliazione) come già sperimentato per il Reddito di cittadinanza;
5. Percorso 5 - Ricollocazione collettiva: il percorso è destinato ai lavoratori, a rischio di disoccupazione, provenienti da contesti di crisi aziendale. Il percorso prevede una valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

Mediante l'Avviso GOL 1/2022, approvato con A.D. n. 060/DIR/2022/0365 del 05 agosto 2022, la Regione Puglia ha dato prima attuazione agli interventi previsti dal PAR GOL nell'ambito di percorsi 1, 2 e 3 attraverso:

- lo stanziamento delle risorse finalizzate alla attuazione dei Percorsi, sia con riferimento ai servizi per il Lavoro, sia con riferimento agli interventi formativi; la definizione delle modalità di individuazione dei soggetti interessati alla realizzazione delle azioni previste nell'ambito del Piano attuativo regionale di GOL;
- la costituzione, in esito alle procedure selettive dell'avviso, di un "Elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi previsti da GOL", articolato nelle



Sezioni: 1) Servizi per il Lavoro e 2) Formazione;

- la definizione delle modalità di accesso alla erogazione dei servizi per il lavoro da parte dei soggetti inseriti nell' "Elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi previsti da GOL - Sezione Lavoro".

Le misure di formazione sono state avviate con D.D. Sezione Formazione n. 01255 del 25/07/2023 con cui è stato emanato l'Avviso Pubblico per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e del Percorso 3 – Riqualificazione (reskilling).

Come previsto dalla D.G.R. n. 1162 del 07/08/2025, che recepisce il Decreto e aggiorna il PAR GOL regionale, "con riferimento al Percorso 1 "Reinserimento lavorativo" è stato garantito a tutti i raggiunti l'accesso, su base volontaria, ad attività di formazione digitale di durata non superiore alle 60 ore, la cui necessità sarà eventualmente individuata dall'operatore del CPI, sulla base degli esiti dell'Assesment (con riferimento alla Sez. B9 Competenze digitali). I beneficiari formati nell'ambito del percorso concorreranno al raggiungimento del target M5C1-4 e M5C1-4 digitale.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1279 del 29/08/2024, pubblicata sul BURP n. n. 71 del 02/09/2024, è stata approvata la Riapertura Avviso Pubblico n. 2/GOL per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento lavorativo e relativi allegati. L'Avviso ha ricevuto nulla osta definitivo dalla Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. n. m\_ips.46.REGISTRO UFFICIALE(U).0002062.04-10-2024.

Con Determinazione Dirigenziale n. 86 del 24/01/25 è stato modificato l'Avviso pubblicato con D.D. 1279 del 29/08/2024, revocando e riproponendo la D.D. n. 74 del 22/01/2025, apportando i seguenti correttivi: al paragrafo 6.1, rimuovendo la necessità che i beneficiari non abbiano ancora completato l'Accompagnamento al lavoro; nella SEZIONE 5, rimuovendo il limite di corsi che è possibile realizzare nella singola sede formativa ammessa; nella Sezione 9, prevedendo che i corsi siano avviati a seguito di un numero minimo di preiscrizioni pari a 6 e un numero minimo di iscritti pari a 5;

Con Determinazione Dirigenziale n. 762 del 13/05/2025, pubblicato su B.U.R.P. n. 40 del 19/05/2025 è stato modificato l'Avviso pubblicato con D.D. 1279 del 29/08/2024, confermando le disposizioni contenute nel Atto Dirigenziale n. 86 del 24/01/2025, ad esclusione del numero minimo di iscritti per l'avvio dei corsi, e introducendo ulteriori meccanismi di accelerazione del conseguimento del target formati M5C1-4, prevedendo la possibilità, nella Sezione 5, per i soggetti esecutori di utilizzare ulteriori sedi accreditate rispetto a quelle già inserite in elenco, accreditate dal soggetto esecutore o di cui abbia disponibilità da altro ente secondo modalità indicate da Regione per consentire maggiore facilità di erogazione dei corsi; Inoltre, considerato che al paragrafo 6.3 "Struttura degli interventi formativi" dell'Avviso pubblicato con D.D. n. 1279/2024 la durata prevista dei corsi per i beneficiari del percorso 1 debba essere compresa tra le 40 e le 60 ore; al fine di recepire le modifiche introdotte con il DM del 30 Marzo 2024, con medesima determina n. 762/2025 si è reso necessario ampliare la possibilità per gli enti di erogare corsi di formazione di durata inferiore al limite delle 40 ore, ma comunque di durata compresa tra le 16 e le 60 ore.

Le modifiche all'Avviso pubblicato con D.D. 1279 del 29/08/2024, approvate con D.D. n. 762 del 13/05/2025, hanno ricevuto nulla osta definitivo dalla Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. n.



m\_ips.46.REGISTRO UFFICIALE.U.0001127.12-05-2025.

Con D.D. n. 89 del 24/01/2025, successivamente modificato con D.D. n. 453 del 26/05/2025, è stato approvato l'Atto Unilaterale d'Obbligo che ciascun Organismo Formativo, ammesso alla realizzazione delle attività progettuali che intendeva realizzare le attività progettuali, doveva sottoscrivere.

Con Determinazione Dirigenziale n. 208 del 01/10/2025 del Dirigente della Sezione politiche e Mercato del Lavoro, di concerto con la Dirigente della Sezione Formazione, si è estesa l'erogazione delle attività previste dai percorsi 4 e 5 agli Enti, già precedentemente autorizzati per i percorsi 1,2,3;

Con Determinazione Dirigenziale n. 2202 del 29 ottobre 2025 sono state apportate modifiche alla SEZIONE 6 - Interventi finanziabili e beneficiari - della Riapertura dell'Avviso 2 GOL, pubblicato con D.D. 13 maggio 2025, n. 762, Paragrafo 6.3 "Struttura degli interventi formativi", aumentando la possibilità di svolgere i percorsi formativi, compresi i laboratori, con una percentuale di FAD pari al 100% e stabilendo altresì che i corsi avviati con data inizio compresa tra il 05.11.2025 e il 25.11.2025 si potessero concludere entro il 30/06/2026, purché con il rilascio di una prima attestazione di messa in trasparenza entro il 30/11/2025 e che contestualmente venisse caricata la stessa sul sistema informativo nell'apposita sezione "Attestazioni intermedia" sulla scrivania dell'ente;

Con D.D. n. 02579 del 21/12/2023 è stato disposto l'impegno di spesa e, con riferimento al Percorso 1 "Reinserimento lavorativo", è stato garantito a tutti i raggiunti l'accesso, su base volontaria, ad attività di formazione digitale di durata non superiore alle 60 ore, la cui necessità sarà eventualmente individuata dall'operatore del CPI, sulla base degli esiti dell'Assesment (con riferimento alla Sez. B9 Competenze digitali).

In data 15/12/2025, l'Unità di Missione, ha comunicato alle Regioni, che, con la rendicontazione del 10/12/2025, sono stati raggiunti i target stabiliti a livello nazionale e che, in ragione di ciò, era assicurata la proroga delle attività al 30/06/2026 allo scopo del raggiungimento del target aggiuntivo M5C14-bis;

A seguito di tale comunicazione, la Sezione Formazione con Atto Dirigenziale n. 2801 del 18/12/2025 ha approvato la proroga delle attività formative dei corsi relativi agli Avvisi 2 e 3 del Programma GOL al 30/06/2026, stabilendo che, a decorrere dal 22/12/2025, era possibile nuovamente calendarizzare i corsi secondo le disposizioni afferenti a ciascun Avviso;

A seguito della proroga delle attività formative al 30/06/2026, con Atto Dirigenziale n.844 del 16/03/2026 la Sezione Formazione ha esteso la validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al 31/12/2026;

Con Determinazione Dirigenziale n. 616 del 24 febbraio 2026 è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di candidatura relative all'Avviso 2/GOL (Competenze Digitali per il Percorso 1).

Con Determinazione Dirigenziale n. 1085 del 2 aprile 2026 è stata disposta l'interruzione delle attività formative dell'Avviso 3 GOL e la conseguente inibizione delle pre-iscrizioni dei beneficiari a valere sulla relativa offerta formativa, garantendo



al contempo ai beneficiari del Percorso 2 (Upskilling) un'offerta formativa alternativa e tempestiva focalizzata sulle competenze digitali.

A chiusura del triennio di attuazione dell'Avviso 3 GOL "Work in Puglia", dunque, si è rilevato che le Aree di Attività (ADA) dell'Atlante nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni maggiormente indagate nell'ambito della Skill Gap Analysis erogata ai beneficiari e la correlata scelta dei corsi a cui preiscriversi sono ricadute principalmente su Attività connesse all'utilizzo di tecnologie e strumenti digitali (a titolo esemplificativo ADA.24.01.05 - Cura delle funzioni di segreteria, ADA.23.02.02 - Ricevimento e assistenza del cliente, ADA.24.02.06 - Realizzazione delle scritture e degli adempimenti fiscali e previdenziali ed emissione/registrazione di documenti contabili, ADA.24.01.06 - Realizzazione di attività di ufficio, ADA.14.01.09 - Sviluppo applicazioni, ADA.17.01.05 - Trasformazione del prodotto editoriale tradizionale in formato elettronico, ADA.17.01.04 - Progettazione e realizzazione del prodotto grafico editoriale, ecc).

Con Determinazione Dirigenziale n. 1502 del 15 maggio 2026 è stata disposta l'integrazione dell'offerta formativa già approvata con Determinazione Dirigenziale della Sezione Formazione n. 937 del 30 maggio 2023, mediante l'introduzione di n. 2 (due) tipologie di percorsi formativi integrati e modulari. Tali percorsi sono destinati ai beneficiari del Percorso 3 (P3) e del percorso 4 (P4) e mirano a favorire l'acquisizione di competenze tecnico-digitali, configurandosi quale offerta aggiuntiva e propedeutica rispetto a futuri interventi di formazione di natura professionalizzante.

## **1. Percorso integrato di 182 ore denominato "*Percorso sulle digital skills per le attività di gestione dati, comunicazione e creazione di contenuti digitali*"**



N° corso catalogo	Denominazione Corso	Requisiti d'ingresso	Durata totale	Ore Aula	Ore laboratorio
1	Corso base di ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti	Attestazione livello 2 o Prova di ingresso	28 ore	21	7
4	Corso base di comunicazione e collaborazione in contesti digitali	Attestazione livello 2 o Prova di ingresso	45 ore	34	11
7	Corso base di creazione di contenuti digitali	Attestazione livello 2 o Prova di ingresso	49 ore	37	12
11	Corso intermedio di Informatica	Attestazione livello 3 o Prova di ingresso	60 ore	45	15
	<b>TOTALE ORE</b>		<b>182 ore</b>	<b>137 ore</b>	<b>45 ore</b>

## 2. Percorso integrato B di 159 ore denominato "Percorso su competenze digitali informatiche per l'impresa"

N° corso catalogo	Denominazione Corso	Requisiti d'ingresso	Durata totale	Ore Aula	Ore laboratorio
10	Corso base di informatica	Attestazione livello 2 o Prova di ingresso	59 ore	41	18
11	Corso intermedio di Informatica	Attestazione livello 3 o Prova di ingresso	60 ore	45	15
12	Corso avanzato di Informatica	Attestazione livello 4 o Prova di ingresso	40 ore	30	10
	<b>TOTALE ORE</b>		<b>159 ore</b>	<b>116 ore</b>	<b>43 ore</b>



Con D.D. n. 1558 del 18.05.2026 è stata disposta per ogni ente la possibilità di presentare all'indirizzo pec [avviso2.gol.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:avviso2.gol.regione@pec.rupar.puglia.it) istanza di autorizzazione all'avvio corso e di assegnazione di finanziamento mediante il format (allegato A alla D.D. n. 1502 del 15.05.2026) a partire dalle ore 10,00 del 19.05.2026 e ed è stato approvato l'Addendum allo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con A.D. n. 865/2025 e ss.mm.ii.;

Con D.D. n. 1559 del 19.05.2026 è stato modificato l'Addendum approvato con D.D. n. 1558/2026 adottando il nuovo schema di Addendum allo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con A.D. n. 865/2025 e ss.mm.ii.

**CONSIDERATO** che le disposizioni operative dello Schema di Addendum di cui all'A.D. n. 1559/2026 limitano, come confermato dall'Unità di Missione, l'accesso ai percorsi formativi esclusivamente ai beneficiari che abbiano sottoscritto il relativo Patto di Servizio in data successiva al 01/01/2026, senza possibilità di aggiornare un patto di servizio sottoscritto in data antecedente;

**RILEVATA** in fase di monitoraggio una forte ed imprevista contrazione della platea dei potenziali utenti destinatari delle misure, derivante dall'applicazione rigida della suddetta clausola di esclusione;

**EVIDENZIATO** che tale limitazione temporale esclude dalle attività di *reskilling* e *upskilling* una quota preminente di cittadini che – pur risultando regolarmente presi in carico dai Centri per l'Impiego (CPI) ed inseriti nei cluster di vulnerabilità P3 e P4 del Programma GOL – hanno sottoscritto il proprio Patto di Servizio nell'anno 2025, ancorché lo stesso sia stato oggetto di successivo aggiornamento nel corso dell'anno 2026

**Considerato che permane l'obbligo inderogabile del mantenimento della condizionalità di *performance* d'aula, in forza della quale i Soggetti Esecutori rimangono vincolati a inserire e mettere in trasparenza sul sistema informativo regionale, entro il termine perentorio del 30.06.2026, una media di almeno 10 (dieci) attestazioni intermedie di competenze parziali per ciascun percorso formativo effettivamente autorizzato ed avviato;**

RITENUTO pertanto, in un'ottica di massima semplificazione amministrativa, flessibilità gestionale e accelerazione delle procedure di spesa e di esecuzione d'aula, introdurre adeguate misure correttive volte a facilitare la costituzione delle classi

con il presente si propongono le seguenti modifiche all'Avviso adottato con D.D. n. 1502 del 15.05.2026 e all'Addendum all'Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con A.D. n. 1559/2026:

1. La rimodulazione della soglia minima di allievi necessaria per l'ammissibilità e l'autorizzazione di ciascuna classe formativa, abbassando il requisito da **un minimo di 15 (quindici) a un minimo di 12 (dodici) allievi iscritti**, lasciando inalterato il tetto massimo di 20 partecipanti per classe;
2. L'abrogazione del vincolo quantitativo che limita a un numero massimo iniziale di 3



(tre) corsi le istanze di autorizzazione all'avvio presentabili da ciascun Soggetto Esecutore, liberalizzando la capacità di attivazione dell'offerta formativa;

3. stabilire che le modifiche e integrazioni contenute nell'Addendum rappresentando una condizione migliorativa rispetto a quanto determinato con A.D. n. 1559/2026, non dovranno essere riportate in appendice ai già sottoscritti Atti Unilaterali d'Obbligo;

4. Il presente atto sarà notificato ai soggetti che hanno già sottoscritto l'Atto Unilaterale d'Obbligo di cui all' A.D. n. 865/2025 e ss.mm.ii.;

5. disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6 nel Bollettino ufficiale e nel portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).

### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e smi e del Regolamento (UE) 679/2016 “Garanzia alla riservatezza”**

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

### **VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE**

Ai sensi della D.G.R del 7 agosto 2024 n.1161  
Esito Valutazione di impatto di Genere : neutro

### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- Fermo restando il mantenimento della condizionalità di performance d'aula, secondo cui i Soggetti Esecutori devono mettere in trasparenza sulla piattaforma informatica regionale entro il 30.06.2026 una media di almeno 10 (dieci) attestazioni intermedie di competenze parziali per ciascun corso effettivamente autorizzato ed avviato, di approvare le seguenti modifiche all'Avviso adottato con D.D. n. 1502 del 15.05.2026 e all'Addendum all'Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con A.D. n. 1559/2026:



1. La rimodulazione della soglia minima di allievi necessaria per l'ammissibilità e l'autorizzazione di ciascuna classe formativa, abbassando il requisito da un minimo di 15 (quindici) a un minimo di 12 (dodici) allievi iscritti, lasciando inalterato il tetto massimo di 20 partecipanti per classe;
  2. L'abrogazione del vincolo quantitativo che limita a un numero massimo iniziale di 3 (tre) corsi le istanze di autorizzazione all'avvio presentabili simultaneamente da ciascun Soggetto Esecutore, liberalizzando la capacità di attivazione dell'offerta formativa;
- stabilire che le modifiche e integrazioni contenute nell'Addendum rappresentando una condizione migliorativa rispetto a quanto determinato con A.D. n. 1559/2026, non dovranno essere riportate in appendice ai già sottoscritti Atti Unilaterali d'Obbligo;
  - Il presente atto sarà notificato ai soggetti che hanno già sottoscritto l'Atto Unilaterale d'Obbligo di cui all' A.D. n. 865/2025 e ss.mm.ii.;
  - disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6 nel Bollettino ufficiale e nel portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
  - di dare atto che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale:

- a) sarà pubblicato, sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- b) sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), nella Sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- c) sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 137/DIR/2026/01761

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Responsabile di rafforzamento del sistema Duale e Apprendistato  
Giovanna Marcella Santoro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione  
Monica Calzetta